

# ATTO DI INDIRIZZO

RIGUARDANTE  
LA DEFINIZIONE E LA  
PREDISPOSIZIONE DEL  
PIANO DELL'OFFERTA  
FORMATIVA  
PER IL TRIENNIO  
2019-2022



ISTITUTO  
MASSIMO

SCUOLA  
DELL'INFANZIA

SCUOLA  
PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA  
DI I GRADO

LICEO  
CLASSICO

LICEO  
SCIENTIFICO

**ISTITUTO M. MASSIMO**

VIA MASSIMILIANO MASSIMO, 7  
00144 ROMA

CENTRALINO  
06 54 396 1

SEGRETERIA  
06 54 396 333

FAX SEGRETERIA SCOLASTICA  
06 54 396 344

E-MAIL  
SEGRETERIA@ISTITUTOMASSIMO.COM

SITO INTERNET  
WWW.ISTITUTOMASSIMO.COM

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999

## **CONSIDERATO CHE**

- 1.** le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come La buona scuola, mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- 2.** le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 stabiliscono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-22.

## **TENUTO CONTO**

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo dei Licei del 2010-11;
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione del 2012 e successive integrazioni del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910.

## **PREMESSO CHE**

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- il collegio docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/99 e della L- n° 107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
- l'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali, ma anche del carisma della Compagnia di Gesù, della visione e missione condivise e dichiarate nelle Linee Guida per le scuole della Fondazione Gesuiti Educazione (2017), nonché del patrimonio di esperienza e professionalità maturato nel lungo cammino formativo, educativo e spirituale che ha contribuito a delineare l'identità della nostra scuola.

## **VALUTATI**

- gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- delle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati nel Piano di Miglioramento e degli esiti dei questionari di soddisfazione erogati alle varie componenti;

- i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale, regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare.

### E TENUTO CONTO

- che l'Istituto Massimiliano Massimo è una scuola ignaziana che dall'Infanzia alla Secondaria di secondo grado, in uno sviluppo graduale ed armonico della persona, ha come fine unico di ogni sua attività educativa, formare i giovani all'eccellenza umana e spirituale, che passi necessariamente per l'eccellenza accademica, ma rispetto a quest'ultima non si costituisca né alternativa, o subordinata, né come parallela;
- che tale formazione è volta, in prospettiva, al favorire l'assunzione di una responsabilità verso sé e verso il mondo, con una gestione consapevole della libertà, dove l'alterità è una ricchezza da condividere.

### EMANA

il seguente ATTO DI INDIRIZZO rivolto al Collegio dei Docenti.

Il **Direttore Generale**, su mandato del Presidente del Consiglio d'Amministrazione, ritiene indispensabile che, nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si tenga conto innanzitutto:

1. che il percorso educativo delle scuole ignaziane mira alla competenza attraverso tre caratteristiche di un profilo ideale dello studente in uscita: la consapevolezza critica, l'impegno e quel modo specifico d'essere solidali che, alla luce della Costituzione Dogmatica *Gaudium et spes*, noi chiamiamo "compassione", capacità di "sentire-con" il mondo intero;
2. che il percorso formativo sia centrato sulla *cura personalis*, per rendere lo studente protagonista del proprio iter formativo;
3. che il curriculum sia espressione di innovazione didattica, in riferimento soprattutto alla didattica per competenze, alla relativa valutazione e all'integrazione della tecnologia in ogni ambito del sapere;
4. che è necessario promuovere una mentalità sempre più inclusiva, favorendo il successo formativo di tutti gli alunni BES, sia in termini di difficoltà di apprendimento che di plusdotazione;
5. che bisogna valorizzare ulteriormente il carattere di internazionalità e cittadinanza globale del nostro istituto, che da anni ha intrapreso il percorso Cambridge, ampliando e consolidando le esperienze di scambio linguistico e culturale con paesi di lingua inglese e spagnola, favorendo inoltre il conseguimento delle certificazioni;

il **Direttore Generale** ritiene indispensabile che, nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si tenga conto innanzitutto:

### INDIRIZZI GENERALI

- Pianificare un'offerta formativa coerente con i traguardi di apprendimento e con i Profili di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e con le finalità espresse nelle Linee Guida per le scuole della Rete Gesuiti Educazione, prendendo in considerazione le esigenze del contesto territoriale e le istanze particolari dell'utenza della scuola.
- Ampliare la progettualità introducendo pratiche in grado di integrare politiche ambientali e sociali

con i temi di giustizia e fede.

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto), potenziando le attività dipartimentali.
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, ognuno con i propri talenti.
- Rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.

### **OBIETTIVI FORMATIVI E STRATEGIE**

- Attivare percorsi didattici e formativi finalizzati a preparare gli studenti a crescere in responsabilità in un contesto di cittadinanza globale, promuovendo una politica ambientale e sociale che integri: fede, giustizia e ambiente.
- Rinforzare ed ampliare le attività tutoriali nei confronti dei ragazzi, per supportarli nella riflessione personale sul loro modo di procedere nel percorso educativo intrapreso; collaborando all'individuazione delle strategie migliori per organizzare il proprio apprendimento.
- Prevenire e contrastare qualsiasi forma di prevaricazione sociale, al fine di escludere ogni forma di bullismo, educando al rispetto delle differenze, alla gestione delle conflittualità e al valore del dialogo.

### **GESTIONE COMUNICATIVA E RELAZIONALE**

- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- Migliorare il sistema di comunicazione delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative ad ogni attività in Istituto, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;

Il presente **ATTO DI INDIRIZZO** è pubblicato sul sito web d'Istituto per essere reso noto a tutte le persone del territorio interessate, agli studenti e alle loro famiglie e a tutto il personale della scuola, in particolare al Collegio dei docenti di ciascun plesso.